

## MUNICIPIO

Lugano, 3 ottobre 2013/GC  
centro inf.: 106.0

ris. mun.: 26/09/2013

**Posta A**  
Onorevole Signor  
Demis Fumasoli  
Consigliere Comunale  
Via Stazione 28  
**6965 Cadro**

**Oggetto:** interrogazione no. 506 intitolata "Applicazione della legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)"

Onorevole Signor Fumasoli,

ci riferiamo con la presente all'interrogazione citata a margine, da Lei presentata unitamente ad alcuni cofirmatari lo scorso 25 luglio e sottoscritta da altri 15 Consiglieri Comunali.

Prima di rispondere alle domande poste, rileviamo che l'interrogazione parte da una supposizione: quella che nei diversi cantieri della Città operino imprese che non ottemperano i disposti della LCPubb.

Per poter accertare, ed eventualmente confermare quanto da Lei denunciato, dovremmo poter disporre di informazioni più dettagliate, in particolare sui nomi delle ditte e delle persone che secondo Lei non rispetterebbero la legge. Da parte nostra non abbiamo conoscenza di casi evidenti in cui la LCPubb sia stata violata.

Come Lei giustamente afferma, anche quando non si procede tramite procedura libera il committente è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni poste dalla legge. È quindi anche nel nostro interesse fare in modo che le ditte che lavorano per la Città rispettino le condizioni relative al pagamento delle imposte e dei contributi di legge, come pure i requisiti, ove questi sono richiesti relativi ai titoli e alla formazione. Se ne è a conoscenza, La invitiamo a segnalarci i casi di ditte e/o di loro personale non in regola. Potremo così eseguire le verifiche del caso.

Rispondiamo ora alle domane poste con l'interrogazione.

*1. Il Municipio è a conoscenza di tali violazioni?*

No. Per quanto risulta all'Esecutivo sussiste attualmente un solo caso che riguarda uno studio tecnico che non dispone dei titoli di studio richiesti dalla LCPubb. Lo stesso opera tuttavia sulla base di un mandato conferito prima dell'entrata in vigore dell'attuale legge, e soddisfaceva le condizioni vigenti al momento dell'assegnazione.

*2. Chi delibera gli incarichi diretti?*

Di regola gli incarichi diretti vengono assegnati dal Municipio sulla base di rapporti dei Servizi. Nei casi di poca entità gli incarichi possono venire assegnati dalle Direzioni tramite buoni lavoro. Le relative fatture vengono comunque sempre firmate dal Capodicastero di riferimento prima di essere assegnate (dal Municipio) per il pagamento.

*3. Come è possibile che la LCPubb venga elusa?*

Per quanto risulta al Municipio la LCPubb non viene elusa. Le ditte che non rispettano i requisiti posti dalla stessa non ricevono commesse. Come avrà potuto notare dalla lista nel frattempo consegnata ai Consiglieri Comunali, il numero di commesse assegnate nel corso di un anno con incarico diretto è molto elevato; l'errore non può evidentemente essere escluso e fa parte del rischio insito in ogni processo decisionale. Non è quindi possibile garantire in modo assoluto che la legge non venga mai elusa.

*4. Intende il Municipio capire come mai si favoriscono ditte senza requisiti per le commesse dirette?*

Come scritto nella risposta al punto precedente non vengono assegnate commesse alle ditte che non rispettano i requisiti di legge.

Casi di anche solo presunta violazione della legge devono essere segnalati al committente, che procederà alle verifiche del caso.

*5. Vengono richiesti periodicamente le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento trimestrale degli importi relativi ai seguenti tributi: AVS/AI/IPG, SUVA, o istituto analogo, LPP, imposte alla fonte, imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato, contributi professionali, assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia?*

Nell'ambito dei concorsi a procedura libera o ad invito la presentazione di tutte queste dichiarazioni è contemplata dal capitolato di concorso ed è sistematicamente verificata. Trattasi infatti di un criterio di esclusione.

Le commesse dirette vengono di regola assegnate a ditte conosciute dal committente,

che è quindi informato sulla loro idoneità tecnica e finanziaria. Rileviamo a questo proposito che giusta gli art. 20, 21 e 22 LCPubb il committente può chiedere la prova dell'idoneità finanziaria economica e tecnica. Per commesse di minore importanza questo tipo di verifica può quindi anche essere fatta in modo meno sistematico. Le ditte a cui ci si affida per gli incarichi diretti partecipano comunque regolarmente alle gare d'appalto promosse dal Comune, nelle quali producono quindi le dichiarazioni richieste nell'ambito delle stesse.

*6. Viene richiesto il certificato di studio o il diploma al/ai titolare/i della ditta esecutrice?*

Vale, *mutatis mutandis* , la risposta alla domanda che precede.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Fumasoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

#### C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Servizio Giuridico